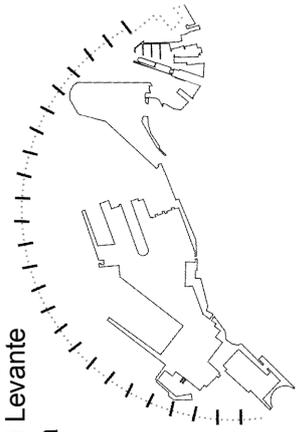


# PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE

Porto di Levante  
Genova



Committenti:

**ZENA CRUISE TERMINAL S.r.l.**



Project manager:

***Dott. Angiolino Barreca***

Progetto e coordinamento tecnico:

**SIBILLA ASSOCIATI** srl

Attività specialistiche:

***Studio Legale Carassale - Cocchi  
e associati***

**M&L** | Molino&Longo  
[www.GENOVAPROGETTI.it](http://www.GENOVAPROGETTI.it)

**A**ndustria Ambiente s.r.l.

Oggetto del documento:

**PIANO DI LAVORO  
per la redazione dello  
Studio di Impatto  
Ambientale**

## **Piano di Lavoro per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale**

**(ART 21 DEL D. LGS. 152/06)**

### **Sommario**

<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>Descrizione sintetica dell'intervento .....</b>	<b>2</b>
<b>Localizzazione del Progetto.....</b>	<b>3</b>
<b>Impatti e mitigazioni previste .....</b>	<b>4</b>
<b>Fase di cantiere .....</b>	<b>4</b>
<b>Fase di esercizio.....</b>	<b>5</b>
<b>Elaborati inclusi nel SIA.....</b>	<b>5</b>

## **Premessa**

Il Progetto prevede la realizzazione di due banchine all'interno del Porto di Genova, una delle quali, di sviluppo lineare di circa 400 m ed una superficie di 15.800 mq, funzionale ad un terminal crocieristico e l'altra, di superficie circa 20.200 mq, dedicata al ricollocamento delle attività di riparazione navale già previste dal Piano Regolatore Portuale.

L'intervento rientra nell'ambito del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., allegato II della parte II - Opere di competenza statale - al punto 11) alla categoria: "Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse".

La presente Relazione costituisce il Piano di Lavoro per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale del Progetto di "Progetto di riqualificazione del Porto di Levante - Genova".

Nello Studio Preliminare Ambientale sono già state sviluppate le opportune descrizioni progettuali, nonché le preliminari considerazioni di natura ambientale, che nel presente documento vengono riprese in sintesi al fine di proporre un elenco elaborati dello SIA esaustivo.

## **Descrizione sintetica dell'intervento**

L'intervento prevede che l'Ambito RFK1 del Piano Regolatore Portuale di Genova venga destinato ad una nuova funzione costituita dall'approdo per le navi da crociera e a tutte quelle funzioni di servizio allo stesso.

La variante, per essere adeguatamente portata a compimento, deve essere accompagnata dalla realizzazione di opere che, come detto in premessa, sono da considerarsi già comprese nelle previsioni del PRP. In particolare, gli interventi previsti, risulterebbero classificabili, ai sensi delle norme stesse del PRP (Capo II), come adeguamenti tecnico-funzionali. Tali opere sono infatti coerenti con gli obiettivi e le scelte

di programmazione del Piano e non comportano l'introduzione di modifiche alla localizzazione delle funzioni previste dallo schema generale del Piano.

La sequenza di attività previste può essere schematizzata come segue:

- realizzazione di un ampliamento in larghezza del pontile dell'ex Super Bacino al fine di consentire la realizzazione sullo stesso di nuove volumetrie ove potrà trovare collocazione la principale attività industriale gravitante sull'area;
- ricollocazione delle attività delocalizzate da Calata Gadda e Boccardo in altro ambito del Porto di Levante;
- demolizione degli edifici liberati esistenti nella fascia in aderenza alle due banchine (Gadda e Boccardo);
- realizzazione di ampliamento e rettifica della banchina di Calata Gadda e Calata Boccardo.

La stima economica degli interventi infrastrutturali, con l'esclusione dei costi di progettazione, è riepilogata nel prospetto che segue.

	Superficie in mq	Valore Investimenti in Euro per AdSP	Esborso finanziario in Euro al netto dei detriti riutilizzati	Ricavi in Euro delle nuove superfici in concessione	Valore investimenti in Euro fatti da privati
<b>Ampliamento banchina ex Superbacino e nuovo edificio</b>	20.100	36.217.028	28.465.460	3.015.000	3.000.000
<b>Nuovo edificio area Molo Giano</b>	9.300	5.580.000	5.580.000	1.395.000	
<b>Banchina e nuovo Terminal Crocieristico</b>	15.600	13.178.776	8.857.806	16.695.657	37.012.010
<b>Totale</b>	<b>45.000</b>	<b>59.904.726</b>	<b>47.832.188</b>	<b>21.105.657</b>	<b>40.012.010</b>

### **Localizzazione del Progetto**

L'intervento interessa una porzione dell'area portuale di Genova.

Il bacino portuale è un ambito totalmente antropizzato a stretto contatto, nell'area di interesse, con il tessuto urbano.

L'area non interferisce con ambienti naturali protetti con particolare riferimento a:

- Habitat Rete Natura 2000
- Rete ecologica regionale
- SIC terrestri e marini
- Zone rilevanti per la salvaguardia dei siti di interesse comunitario.

L'intero ambito ove è collocato l'intervento è ricompreso tra le aree tutelate per legge D.Lgs. 42/2004, art. 142 in quanto entro i limiti di 300 m dalla costa.

### ***Impatti e mitigazioni previste***

Gli impatti generati dall'intervento durante la fase di cantiere e la fase di esercizio, valutati in sede di redazione dello Studio Preliminare Ambientale, vengono sintetizzati nelle tabelle riportate di seguito.

Nello Studio di impatto ambientale (SIA) la stima degli impatti sarà ridefinita, ove possibile, mediante l'utilizzo di modellazione matematica, o in alternativa, qualora non applicabili, sarà descritta in maniera qualitativa a seguito di una valutazione esperta, anche tramite l'ausilio di indicatori ambientali (mappe, grafici o tabelle), che mettano opportunamente in evidenza le variazioni rispetto allo stato attuale.

### ***Fase di cantiere***

<b>Impatti</b>	<b>Valutazione impatti</b>	<b>Mitigazioni</b>
<b>Rumore</b>	E' prevista la redazione di uno specifico studio previsionale di impatto acustico	Buona prassi di cantiere ed eventuali opere provvisorie antirumore
<b>Emissione di polveri</b>	L'impatto è da considerare modesto.	Buona prassi di cantiere
<b>Emissioni in atmosfera da mezzi di cantiere</b>	L'impatto è da considerare trascurabile in rapporto ai flussi già esistenti sull'area.	Buona prassi di cantiere
<b>Sollevamento di particolato in acqua durante la fase di dragaggio</b>	L'impatto è da considerare modesto in quanto realizzato in un ambito confinato quale il bacino portuale.	Utilizzo di mezzi di confinamento (panne galleggianti)
<b>Utilizzo di risorse / Gestione rifiuti</b>	Le opere prevedono l'utilizzo di materiali comunemente reperibili. Inoltre, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti si prevede un impatto modesto in quanto è previsto che i detriti generati dalle fasi di demolizione siano riutilizzati per le opere di riempimento a mare (previa verifica della qualità degli stessi)	Riciclo e recupero

## **Fase di esercizio**

<b>Impatti</b>	<b>Valutazione impatti</b>	<b>Mitigazioni</b>
<b>Emissioni in atmosfera da automezzi, navi e attività produttive</b>	La valutazione dell'impatto sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del SIA	Elettrificazione banchine
<b>Scarichi idrici</b>	L'impatto è da considerare modesto/trascurabile in relazione al fatto che le navi sono dotate di propri impianti di trattamento e quindi è limitato al solo scarico dei reflui civili associato agli addetti impiegati nel terminal	Nessuna
<b>Gestione rifiuti</b>	La valutazione dell'impatto, da considerare comunque modesto, sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del SIA.	Gestione appropriata dei rifiuti
<b>Paesaggio</b>	La valutazione dell'impatto sarà oggetto di approfondimento nell'ambito del SIA	Da verificare in sede di VIA

## **Elaborati inclusi nel SIA**

Si propone di strutturare lo SIA come di seguito:

- Quadro di Riferimento Programmatico;
- Quadro di Riferimento Progettuale;
- Quadro di Riferimento Ambientale;
- Stima degli impatti;
- Mitigazioni e compensazioni.

Lo Studio di Impatto Ambientale sarà accompagnato dai seguenti Studi Specialistici:

- Stima degli impatti sulla qualità dell'aria;
- Documento previsionale di impatto acustico in fase di cantiere;
- Relazione Paesaggistica e simulazione dell'impatto visivo;
- Elaborati grafici con inquadramento cartografico e vincoli;
- Piano di Monitoraggio Ambientale;
- Analisi Costi-Benefici;

Come previsto dalla norma sarà altresì predisposta una Sintesi Non Tecnica.